



Venezia, 30-08-2011

nr. ordine 780
Prot. nr. 171

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Due isole collegate da un tunnel.

Tipo di risposta richiesto: scritta

PREMESSO che

nel dicembre 2003 il direttore Castagna - Actv - durante una riunione pubblica presso la sala del Palazzo del Cinema del Lido, dichiarò che il momento era propizio per la creazione di un'opera di portata storica, ovvero il collegamento via tunnel tra Pellestrina e Lido che eliminasse le inutili spese di trasporto via ferry-boat di linea 11, da crearsi nell'ambito dei lavori del MO.SE, come opera compensativa;

la costruzione di un tunnel che collegasse Lido a Pellestrina sfruttando l'occasione unica ed irripetibile della costruzione del MO.SE - dighe mobili – utilizzando il tunnel già esistente tra i cassoni di contenimento (magari allargandoli) per consentire il passaggio di un mezzo elettrico con doppio binario (antiquinante, antin pattante, ecologico) all'interno del tunnel stesso, riuscendo altresì a ricavare una pista ciclabile per i ciclisti che colleghino le due isole, così da prevedere un futuro turistico-ambientale da sviluppare;

CONSIDERATO che:

il progetto originario non può più essere realizzato a causa dell'avanzamento dei lavori del MO.SE., tuttavia sarebbe possibile creare un tunnel alle bocche di porto di Lido – Pellestrina estremo e parallelo, alle condotte dei cassoni di contenimento già realizzati, (uno per l'acqua e due per le tubazioni e i cavi, tutti circuiti doppi per motivi di sicurezza) un'altra galleria, destinata all'uso civile;

questo sistema rivoluzionerebbe i trasporti ed i collegamenti via acqua-terra sull'intero estuario, permettendo un decongestionamento del traffico veicolare d'acqueo di piazzale Roma con innegabili benefici per il centro storico e le isole interessate;

si eliminerebbe l'annosa questione del trasporto e dei costi legati ad esso eliminando corse di vaporette e ferry-boat, i residenti di Lido e Pellestrina potrebbero restare a vivere in isola pur lavorando fuori arrestando così il problema del decremento dei residenti e spopolamento dell'estuario;

INOLTRE

si svilupperebbe con maggior facilità il turismo trasversale delle due isole poiché raggiungerle sarebbe agevole;

di questa idea se ne parla da parecchi anni, ma non se n'è mai fatto nulla un po' perché il progetto del Mose veniva esplicitato un poco alla volta, un po' per l'opposizione tout court da parte di quanti dichiaratisi contrari, in quei primi anni, faceva finire in secondo piano ogni argomentazione che non fosse legata al solo sistema delle paratoie mobili.

SI INTERROGA IL SINDACO

se questa Amministrazione intende valutare in maniera positiva, il tunnel che collega, Lido – Pellestrina, come possibile opera di compensazione alla realizzazione del MO.SE;

se ritenga che tale opera sia importante per il litorale e per lo sviluppo turistico del territorio.

Sebastiano Costalonga

Michele Zuin
Marta Locatelli